

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00026857
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pala d'altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	gloria di San Carlo Borromeo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Borgomanero
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1616
DTSF - A	1619
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Mazzucchelli Pier Francesco detto Morazzone
AUTA - Dati anagrafici	1573/ 1626

AUTH - Sigla per citazione	00001500
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	278
MISL - Larghezza	145
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro del quadro è raffigurato il santo con le braccia allargate e lo sguardo rivolto al cielo aperto, dal quale sono discesi due angeli che reggono sul suo capo una corona formata dalle lettere che compongono il motto dei Borromeo Humilitas. Il santo che sta ascendendo in gloria accompagnato da due angeli, porta la mitra e indossa la pianeta dorata, portata sopra la tunicella, la dalmatica e il camice, mentre il pastorale è ai suoi piedi, su una nuvola. Il contrasto fra i toni dell'azzurro sul fondo e l'oro del manto e della corona assume un valore dominante nell'impostazionme cromatica dell'opera, conferendo un notevole rilievo alla figura di Carlo Borromeo. Le figure angeliche propongono delicati accostamenti di colore luminosi e trasparenti: bianco e violetto, bianco e giallino, verde pallido e violetto. Il dipinto possiede una luminosità diffusa che evita il violento chiaroscuro e si accende grazie al trascorrere della luce che piove dall'alto sulle vesti dei personaggi.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (CARLO BORROMEO) 7 (+3)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: san Carlo Borromeo. Figure: angeli. Vesti ecclesiastiche. Insegne ecclesiastiche: pastorale; mitra; pallio. Abbigliamento religioso. Simboli: corona.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	motto
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Borromeo
STMP - Posizione	sul recto, al centro, in alto
STMD - Descrizione	Humilitas
	I lavori intorno alla cappella e all'altare di S. Carlo iniziarono il 4 maggio del 1615, ma il Morazzone viene interpellato per l'esecuzione delle pitture nel novembre del 1616, quando era già stato strutturato lo spazio che avrebbe accolto gli affreschi e commissinata (25 aprile 1616) l'ancona scolpita da porre sull'altare (Borgomanero, Archivio Parrocchiale, Libro delle ellemosine della Parrocchiale Cappella di Santo Carolo 1615-1657, foll. 49r.-53r). I pagamenti al Morazzone si susseguono in un arco di tempo che va dal 1616 al 1620 (27 novembre 1616 lire 300; 16 novembre 1619 lire 300; 9 dicembre 1619 300; 16 agosto 1620 lire 72). L'esecuzione del dipinto si può collocare fra il 1617 e il 1619, perchè in data 30 ottobre 1619 si regisatra un

NSC - Notizie storico-critiche

pagamento a coloro che hanno portato il quadro (ID., fol. 51v). Il pagamento del 1620 riguarda "un quadretto in cima dell'Icona do S. Carlo" attualmente non in loco (ID., fol. 52r), fatto portare da Novara, dove l'artista era impegnato nell'esecuzione degli affreschi della cappella deolla NBuona Morte in S. Gaudenzio. La realizzazione della tela si colloca fra l'attività al Sacro Monte di Orta (1616-1620) e S. Gaudenzio a Novara (1620), con importanti commissioni in territorio lombardo, come l'ancona del Rosario alla Certosa di Pavia (1617), la pala di Inverigop e il S. Carlo per la Sacrestia settentrionale del Duomo di Milano (1618). La Gregori ritiene che il S. Carlo borgomanerese preceda la pala di Invedrigo con "qualche punto di contatto con la pala di Pavia" e suggerisce un confronto con il Moncalvo per la scelta cromatica (M. GREGORI; Morazzone, catalogo della mostra, Milano 1962, pp. 85-87, tav. 167). Il Baroni aveva invece insistito su una certa rigidità nella formulazione della figura, nonostante "il capo levato in uno scorcio ardito" (C. BARONI, Ancora sul Morazzone, in "L'Arte", 1941, p. 142). La tela borgomanerese è severamente strutturata in funzione della figura del santo che domina la composizione ed è nitidamente delineata, chiusa nell'appiombo delle vesti e della rigida pianità. Nobile nell'atteggiarsi e umanissimi nell'espressività del volto, il S. Carlo è rappresentato in una visina statica rispetto al dipinto di S. Angelo in Milano databile intorno al 1611 e alla successiva pala di Inverigo (1618) che trattano lo stesso soggetto. La tela se ne discosta in parte per una formulazione più calma che scarta il turbine ascensinale dei puttini per sottolineare la solennità dell'incoronazione. In questo senso proponrei un confronto con il dipinto di Cerano per S. Gottardo in Corte, databile fra 1610 e 1615, dove compare il motto, lo squarcio luminoso e "i cangiamenti, il rilucere dei panni rigidi" (M. VALSECCHI, Il Seicento lombardo, catalogo della mostra, Milano 1973, V. II, p. 31) vengono reinterpretati dal Morazzone in una composizione meno fervida rispetto a quella del Cerano, ma molto calibrata. Sul dipinto si veda anche C. BASCAPE', Novara Sacra, trad. Ravizza, Novara 1878, p. 134, nota n. 1; A. RUSCONI, Il lago d'Orta, la sua riviera e i dittici novaresi, Torino 1880. p. 120; M. ROSCI, Contributi al Morazzone, in "Bollettino d'arte", 1959, pp. 151-157.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 38178
-------------------------------------	---------------

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
--------------------	--------------------

FNTA - Autore	s.a.
----------------------	------

FNTD - Data	1615/ 1657
--------------------	------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Bascapè C.
----------------------	------------

BIBD - Anno di edizione

1878

BIBN - V., pp., nn.

p. 134

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Rusconi A.

BIBD - Anno di edizione

1880

BIBN - V., pp., nn.

p. 120

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Baroni C.

BIBD - Anno di edizione

1941

BIBN - V., pp., nn.

pp. 141-142

BIBI - V., tavv., figg.

tav. 167

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Rosci M.

BIBD - Anno di edizione

1959

BIBN - V., pp., nn.

pp. 151-157

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Gregori M.

BIBD - Anno di edizione

1962

BIBN - V., pp., nn.

pp. 85-87

BIBI - V., tavv., figg.

tav. 167

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Valsecchi M.

BIBD - Anno di edizione

1973

BIBN - V., pp., nn.

V. II, p. 31

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo

Morazzone

MSTL - Luogo

Varese

MSTD - Data

1962

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1981

CMPN - Nome

Chironi L.

FUR - Funzionario responsabile

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)